

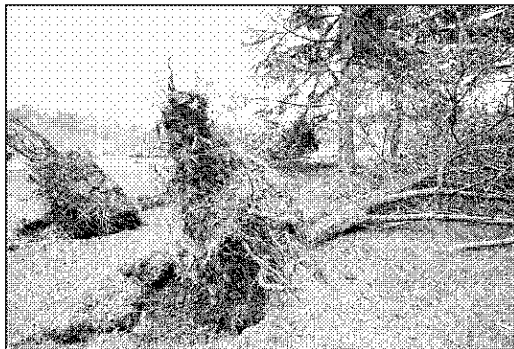
Le raffiche hanno devastato cantieri e abbattuto segnaletiche stradali. A Cialla di Prepetto sono "volati" 40 alveari di Gigi Nardini: danni per decine di migliaia di euro

# Abete sradicato dalla bora crolla sul muro di un giardino

*È accaduto a Cividale, tra viale Libertà e via Monsignor Liva. Due alberi caduti anche a Gagliano*

Una bora violenta come quella di martedì notte e di ieri a Cividale non si ricordava: le raffiche hanno sradicato un imponente abete in un giardino del centro città, altri due nel cortile dell'ex scuola di Gagliano, hanno devastato cantieri, divolto segnaletiche stradali, sconquassato il tetto di un'abitazione sempre a Gagliano, con crollo di tegole sulla carreggiata. La squadra degli operai comunali, i vigili del fuoco del distaccamento cittadino e i volontari del gruppo cividalese di Protezione civile sono stati al lavoro per tutta la giornata, fin dalla prima mattina.

Nell'ordine: erano le 7.30 quando il vento ha abbattuto un vecchio e maestoso abete - dal tronco di notevole diametro - nella proprietà Stringher, che si affaccia sull'incrocio che immette nel centro cividalese, tra viale Libertà e via Monsignor Liva. Il fusto è caduto sulla stradina che costeggia la recinzione del giardino, via IX Agosto, sfondando il muro in mattoni: ha poi travolto due pali dell'illuminazione pubblica e si è schiantato sulla strada principale, via IX Agosto e via Monsignor Liva sono rimaste inevitabilmen-



Gli alberi sradicati nel cortile dell'ex casa di riposo in via Trieste a Cividale

te bloccate: il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco nonché, come detto, degli uomini della Protezione civile e degli operai del Comune ha fatto sì, tuttavia, che nel giro di circa mezz'ora si riuscisse a ripristinare il regolare scorrimento del traffico sulla viabilità principale.

Più lunghe sono state le operazioni di bonifica in via IX Agosto, tuttora in parte transegnata. Mentre si stava procedendo alla rimozione del tronco da via Liva si è spezzato, a brevissima distanza, uno degli ipocastani che crescono al margine di viale Libertà, esattamente in corrispondenza

dell'accesso pedonale all'area dell'autostazione. Fortuna ha voluto, in entrambi i casi, che nessun pedone stesse transitando. Idem per quanto accaduto a Gagliano, all'esterno dell'edificio dell'ex scuola elementare, alienato dal Comune negli anni scorsi.

Un abete si è abbattuto di fronte al fabbricato, il secondo è caduto in direzione di una casa vicina e si è bloccato contro di essa, deteriorandone il tetto ma non in maniera seria: sfondata la recinzione, inclinato un palo del telefono. E sempre a Gagliano problemi sulla copertura di una casa, dalla quale si sono staccate numerose tegole, finite sulla strada senza, per fortuna, danneggiare alcunché. Non si contano, poi, i bidoni della spazzatura rovesciati e le recinzioni di cantiere divelte; danni pure a numerosi cartelli stradali.

Danni ingenti anche a Cialla di Prepetto (si parla di decine di migliaia di euro), nell'azienda dell'apicoltore Gigi Nardini, dove il vento ha fatto volare una quarantina di alveari e soltanto alcuni sono stati ritrovati.



Cividale: il muro crollato a causa dell'albero sradicato dalla furia del vento (Foto Anteprima)

Lucia Aviani

© RIPRODUZIONE RISERVATA